



COMUNITÀ PASTORALE
COLICHESE

parrocchia San Bernardino
parrocchia San Fedele
parrocchia San Giorgio
parrocchia SS. Angeli Custodi

La settimana in comunità

da sabato 5 a domenica 13 settembre

Lecture: Ezechiele 33,1.7-9; Romani 13,8-10; Matteo 18,15-20

23ª Domenica del Tempo Ordinario A

Quel filo del sarto che tutto ricuce

**In quel tempo, Gesù
disse ai suoi discepoli:**

**«Se il tuo fratello commetterà una
colpa contro di te, va' e ammoniscilo
fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai
guadagnato il tuo fratello; se non
ascolterà, prendi ancora con te una o
due persone, perché ogni cosa sia
risolta sulla parola di due o tre
testimoni. Se poi non ascolterà
costoro, dillo alla comunità;
e se non ascolterà neanche la
comunità, sia per te come
il pagano e il pubblicano.**

**In verità io vi dico: tutto quello che
legherete sulla terra sarà legato in
cielo, e tutto quello che scioglierete
sulla terra sarà sciolto in cielo.**

**In verità io vi dico ancora: se due di
voi sulla terra si metteranno
d'accordo per chiedere qualunque
cosa, il Padre mio che è nei cieli
gliela concederà. Perché dove sono
due o tre riuniti nel mio nome, lì
sono io in mezzo a loro».**

**Rit. al Salmo Responsoriale (94)
Ascoltate oggi
la voce del Signore!**

*Non sono regole, non è un breve
manuale d'istruzioni per
imparare la vita sociale e
familiare, e neanche un
prontuario da sfogliare per
cercare la cosa giusta da fare.
Ciò che Gesù oggi ci lascia è
piuttosto uno stile, il modo di
custodire un legame quando ha
provocato una ferita, o un
graffio, di far sì che quella ferita
non diventi infetta e ancora più
dolorosa. Passi da fare in punta
di piedi, senza sbandierare le tue
ragioni, senza gridare la tua
verità. Un modo discreto e
sussurrato di ricomporre, di
ricucire lo strappo: perché sì, Lui
è anche un buon sarto, che inizia
con il cercare di far combaciare i
due lembi, di avvicinarli
delicatamente per vedere se
stanno insieme. Privatamente, a
quattr'occhi e, se va bene, «avrà
guadagnato tuo fratello».*

Ma in che senso? Cosa vuol dire «guadagnare»? Significa forse ottenere un profitto o realizzare un vantaggio? È come se il bilancio della nostra vita non si basasse sui titoli, sui conti in banca, gli appartamenti che siamo riusciti ad accumulare, ma sui volti, sulle persone che avremo custodito, sull'amore che avremo reso possibile. Rivoluziona la nostra economia, il nostro concetto di patrimonio questo Gesù. E l'altro, quello che mi ha ferito e graffiato, non è più l'avversario da vincere, da umiliare con le mie ragioni, ma diventa il bene che non voglio perdere, l'assenza che non voglio sentire. Per questo Gesù ci invita a non smettere di fare tentativi, di provare e riprovare fino allo sfinimento: e se proprio non ci riusciamo siano per noi come quei pubblicani con cui Lui mangiava e beveva, che

chiamava per nome, ai quali lasciava sempre aperta la speranza, perché si sa, l'amore ragiona sempre così, non sa contare. Bastano per Lui anche solo due o tre che si mettono d'accordo per fargli fare cose strepitose: basta accordarsi come le corde di una chitarra, come gli strumenti di un'orchestra, ognuno col suo timbro, con la sua voce: la sinfonia è assicurata. Perché Lui sarà là, non sopra, non davanti, ma in mezzo, come il filo del sarto che tutto ricuce.

- Avvisi -

**Domenica 6 settembre
ore 20.30 - chiesa di Villatico
In preghiera con la
Beata Maria Laura**



PizzAut
NUTRIAMO L'INCLUSIONE

**Venerdì 11 settembre
- Palalegnone**

**ore 18.30 - inizio evento
ore 19.30 - cena aperta a tutti
ore 21.00 - Musica dal vivo**

**martedì 14 settembre
ore 20.30
- oratorio di Curcio -
Incontro in preparazione
della festa dei
SS. Angeli Custodi**

*Vuoi aiutare l'Oratorio a comprare il primo mattone
per realizzare un nuovo campetto?*

Partecipa alla serata

“Prevenzione e salute”

mercoledì 23 Settembre - ore 20.30-22.00
(servono almeno 12 coppie e 6 single.
Dai il tuo nome al don in parrocchia!)

è simile a un re,
che fece una festa
di nozze per suo figlio"
(Mt 22,2)

La festa è un invito.
Ha i colori dell'alba.
Gesù parla
sottovoce.
Ecco, ascoltare!

L'oratorio è come uno
scampanio festoso: le
campane che suonano a
festa fanno sapere a tutta la
gente che c'è un popolo
contento di radunarsi. Così
l'oratorio fa sapere che c'è

Vorrebbero rendere tutti
partecipi della luce che è
stata accesa in loro, della
gioia che hanno ricevuto,
della vocazione a servire con
cui sono stati chiamati e di
cui sono fieri.

ANNORATORIANO: 2026-2027

In oratorio non si va per
guardarsi intorno, per
essere spettatori. Chi entra
è parte della squadra, del
gruppo, della preghiera, del
coro, dell'organizzazione.



Non si
entra in
oratorio
per farsi servire, ma per
servire, costruire amicizie,
moltiplicare la gioia. Ogni
ragazzo, ogni ragazza, ogni
adolescente e giovane e
adulto porta in oratorio un
suo dono. Per questo la
festa si colora di tutti i colori.
Tu che colore porti? Il tuo
non è più bello del mio: ogni
colore è necessario per
disegnare l'arcobaleno.

Nessuno deve essere messo
da parte o sopportato come
una presenza fastidiosa.
Nessuno deve tenersi in
disparte, per timidezza o per
pigrizia.

una casa per tutti, che tutti
sono invitati a partecipare
alla gioia dell'amicizia con
Gesù. C'è, infatti, gente sola,
gente triste, e abita

dappertutto.

Alcuni non
cominciarono
a far festa
(Lc 15,24)

La festa è incontro.

Ha tutti i colori
dell'arcobaleno.

Gesù è in mezzo
ai suoi discepoli.

Ecco: Entrare!

Porteremo!

infelici. Ma i ragazzi
dell'oratorio, i discepoli di
Gesù sono incaricati di dare
ragione della loro speranza,
con dolcezza e rispetto (cfr.
1Pt 3,15) e trovano le
occasioni

propizie
e il modo
opportuno
per

invitare tutti.
Non si vergognano di dire:
«io vado all'oratorio, io sono
amico di Gesù, io vado a
messa».



Ti aspettiamo

Sabato 19
Settembre

ore 15.30 - 21.30
per la

Festa di
Apertura
delle attività
dell'Oratorio
e della
Catechesi

Così risplenda
la vostra luce
davanti agli uomini
(Mt 5,16)

La festa è messaggio
Ha il calore della luce
nella notte ed è manda
i suoi discepoli
per essere
"luce del mondo"
Ecco, sorridere!



Sabato 5	ore 17.00 - in casa di riposo - ore 18.00 - a Colico per df. -Bruno <i>Tempo per le confessioni</i>
Domenica 6 23ª Per Annum A	ore 8.00 - a Villatico per df. -Redaelli Enrico, Carlotta, Giuseppe, Paolo ore 9.30 - a Curcio per df. -Alma e Ivo -Salomoni Romano -Deghi Romeo e Veronica -Ireneo, Adele, Ida -Fattarelli Fernando ore 10.00 - a Laghetto per df. -Buzzella Alfredo e Antonietta ore 10.30 - a Colico per df. -Tealdi Sebastiano ore 11.00 - a Villatico - Battesimo di Isabel per df. -Cantini Valeria -Morato Carlo -Dego Primo e Fam. -Ceciliani Luigi, Giuditta, Maria, Natale, Carlo, Elia, Firmina -Gusmeroli Corrado ore 11.00 - a San Rocco per il Gruppo Alpini ore 18.00 - a Colico per df. -Carla
Lunedì 7	ore 8.00 - in casa di riposo ore 9.00 - a Laghetto per df. -Piva Renzo, Claudio, Irma -Giuseppe
Martedì 8	ore 8.00 - in casa di riposo ore 9.00 - a Curcio per df. -Bruno
Mercoledì 9	ore 8.00 - in casa di riposo ore 9.00 - a Laghetto per
Giovedì 10	ore 8.00 - in casa di riposo ore 8.00 - a Villatico per -Suore e parenti df. Figlie della Croce
Venerdì 11	ore 9.00 - a Colico per -7ª Torri Silvia <i>segue Adorazione Eucaristica e Tempo per le confessioni</i>
Sabato 12	ore 17.00 - in casa di riposo - ore 18.00 - a Colico per df. -Betti Lorenzo e Fam. -Barbara <i>Tempo per le confessioni</i>
Domenica 13 24ª Per Annum A	ore 8.00 - a Villatico per df. -Fam. Borghi e Pozzi -Piva Luigi e Maria - Mazzina Dorino, Elio, Alda ore 9.30 - a Curcio per df. -Ardenghi Ludovica -Acquistapace Teresa, Ezia, Piera, Pina -Piva Mario ore 10.00 - a Laghetto per ore 10.30 - a Colico per df. -Carmelo e Fam. Caruana e Licata ore 11.00 - a Villatico per ore 18.00 - a Colico per

Parrocchie del Colichese
don Corrado 345.3112144
don Claude 339.1301137
Abbazia di Piona 0341.940331

